



"OPERAZIONE LEONTE" IN LIBANO (LXXVII)

Il 132° Reggimento Artiglieria "Ariete" presente anche in Libano



Con la partenza dell'ultima aliquota di militari dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il 132° Reggimento artiglieria corazzata "Ariete" inizia un altro impegnativo ciclo operativo, questa volta in terra libanese, per un periodo di circa sei mesi. Ancorché non come unità organica, tant'è che la Bandiera di Guerra rimarrà in Italia, il Reggimento maniaghese fornisce più di duecento uomini e donne a favore di vari reparti della Brigata "Ariete".

L'unità più consistente è quella dislocata presso il comando UNIFIL e preceettata alla sicurezza della base, ora a guida italiana. "I nostri uomini e le nostre donne costituiranno la vetrina della missione e quindi dell'Italia in Libano, sono certo della loro ottima riuscita perché conosco l'elevata preparazione del mio personale" queste le parole del Colonnello Enzo Mosolo riferite al proprio personale che ha salutato oggi presso l'aeroporto civile di Ronchi dei Legionari. Altre due unità a livello plotone hanno infoltito le fila del 3° Reggimento "Savoia cavalleria" e con esso già operano sul terreno nei pressi di Shama on compiti identici a quelli del reggimento di cavalleria. Altre pedine sono collocate all'interno dello staff del comando brigata ed occupano delle posizioni di tutto rilievo, a confermare, semmai ce ne fosse stato bisogno, l'assoluta professionalità del personale del Reggimento maniaghese.

Tutti questi impegni e la diversità dei compiti assegnati agli artiglieri friulani sottolineano, nuovamente, la straordinaria capacità di adattamento del personale e il multiforme impiego dell'artiglieria italiana all'estero, degnamente rappresentata dal 132° Reggimento che, con questa missione, annovera ben sei operazioni internazionali NATO ed ONU negli ultimi sette anni. In Italia rimangono le componenti di riserva per il Libano che continueranno a seguire un intenso addestramento per tutto il periodo della missione e costituiranno il bacino dal quale attingere ulteriore personale per qualsiasi necessità.

Il mandato dovrebbe esaurirsi in primavera, quando tutte le forze della Brigata rientreranno presso le proprie sedi. Al momento non resta che augurare un "in bocca al lupo" per le difficoltà che dovranno affrontare i nostri, certi della particolare attenzione con la quale, ancora una volta, gli artiglieri della caserma Baldassarre opereranno in terra libanese.

FANTONI

Domani il CMI organizzerà un convegno su Giovanni Fantoni, nel bicentenario della morte. Dopo gli studi a Subiaco e a Roma, nel 1773 fu apprendista nella Segreteria di Stato di Firenze, poi iscritto all'Accademia Reale di Torino, da dove uscì nel 1776 con il grado di Sottotenente.

ROMA

La "Sacra Famiglia" di Giulio Romano, dopo un complesso restauro, è stata presentata, nella Sala Gialla del palazzo di Monte Citorio. Erano presenti il Presidente della Camera dei Deputati, la Soprintendente per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico del Lazio, il Rettore del Pontificio Istituto Teutonico di Santa Maria dell'Anima, il Soprintendente per il Polo Museale romano e una delegazione CMI. Per la prima volta uno spazio istituzionale è stato messo a disposizione per un restauro "a porte aperte" di un'importante opera artistica, la tavola cinquecentesca di Giulio Romano collocata sopra l'altare maggiore della Chiesa teutonica di Santa Maria dell'Anima a Roma.

Il restauro è stato progettato ed eseguito da Valeria Merlini e Daniela Storti, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico del Lazio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com